

Ann. Mus. civ. Rovereto	Sez.: Arch., St., Sc. nat.	Vol. 7 (1991)	91-100	1992
-------------------------	----------------------------	---------------	--------	------

ALESSANDRO GREMES

LE MONETE MEDIEVALI
RINVENUTE ALLA BUSA DEI PREERI
(Comune di Avio - Trentino)

Abstract - ALESSANDRO GREMES - The Author presents a study of the coins, discovered in the cave of Busa dei Preeri (Territorial Municipality of Avio - Trentino).

These are mostly medieval and mixture pieces various Italian and Austrian mints.

Key words: Coin, Mint, Authority, Remaining Parts.

Riassunto - ALESSANDRO GREMES - Le monete medievali rinvenute alla «Busa dei Preeri» (Comune di Avio - Trentino).

Vengono descritte le monete rinvenute alla «Busa dei Preeri».

Parole chiave: Conio, Zecca, Autorità, Ruleri.

PREMESSA

Il Museo Civico di Rovereto organizzava negli anni 1989/1991 i rilievi della Busa dei Preeri, situata nel Comune di Avio (*). Durante le fasi dei lavori vennero rinvenute le monete che sono illustrate nel presente articolo, descrivendone per ciascuna l'Autorità emittente e la zecca.

(*) La grande caverna è posta alle pendici della parete rocciosa del monte Lavacchio, a quota m. 670 ed è ben visibile dalla valle. Per le osservazioni di carattere architettonico consultare il lavoro di CARLI R. - «Studi e ricerca alla Busa dei Preeri», pp. 37-56, riportato in questo stesso volume.

1. Oggetto: Grosso aquilino, moneta dell'epoca comunale, primi anni del sec. XIV, battuta durante il Governo dei Vicari imperiali (probabilmente è da attribuire al Vicario imperiale e Podestà di Vicenza Bailardino Nogarola, essendo lo scudo a bande merlate lo stemma dei Nogarola, 1320-1329).

D.: **† ○ CIVITAS ○ ✱ SCUDETTO A BANDE MERLATE ✱**
aquila ad ali spiegate, a sinistra, ma con la testa volta a destra; cerchio rigato.

R.: **○ VI CE NC IE** croce che interseca il cerchio rigato e la leggenda; sul braccio superiore una rosetta a cinque petali.

Discreto stato di conservazione.

Zecca: Vicenza.

Metallo: Argento.

Dimensioni: Diametro max mm 20.20; peso gr. 1.26.

Collocazione: M.C.R.: Invent.: I 2673.

Riferimenti: C.N.I., Vol. VI, pag. 283, n. 2.

SACCOCCI A. - Circolazione di moneta veronese nell'età scaligera. - Gli Scaligeri (1277-1387), pag. 361, n. 26.



2. Oggetto: Sesino con croce e santo, emesso sotto Filippo Maria Visconti Duca III di Milano (1412-1447).

D.: **BISCIA FILIPV' • MARIA • DVX • MLI • 3C' •**
croce perlata accantonata da quattro gigli a guisa di raggi; cerchio rigato.

R.: **S • AMBROSIV' • MEDIOLAN •** busto di Sant'Ambrogio mitrato e nimbato, con piviale e rosa in petto; tiene nella destra lo staffile e nella sinistra il pastorale; senza cerchio.

Discreto stato di conservazione, moneta tosata e di dubbia lettura.

Zecca: Milano.

Metallo: Mistura.

Dimensioni: Diametro max mm 17.92; peso gr. 0.63.

Collocazione: M.C.R.: Invent.: I 2674.

Riferimenti: C.N.I., Vol. V, pag. 136, n. 170-173.



3. Oggetto: Soldino, emesso sotto Nicolò Tron, Doge (1471-1474).

D.: **NI • TRONV S • DVX •** il doge, in piedi volto a sinistra, tiene con ambe le mani il vessillo con la banderuola a destra; nel campo dietro il doge «^LM».

R.: Anepigrafo, leone in soldo, in cerchio quadribolato accantonato da quattro anelletti.

Discreto stato di conservazione, moneta tosata.

Zecca: Venezia.

Metallo: Argento.

Dimensioni: Diametro max mm 9.82; peso gr. 0.14.

Collocazione: M.C.R.: Invent.: I 2675.

Riferimenti: C.N.I., Vol. VII, pag. 145, n. 8.



4. Oggetto: Quattrino con scudo austriaco, emesso a Merano sotto la dominazione di Sigismondo Conte (1439-1490).

D.: **† SIGISMVNDVS** scudo fasciato d'Austria, affiancato da due globetti, in cornice di sei lobi; cerchio lineare.

R.: **† COMES ★ TIROL** aquila coronata, ad ali spiegate e volta a sinistra; cerchio lineare.

Discreto stato di conservazione.

Zecca: Merano.

Metallo: Mistura.

Dimensioni: Diametro max mm 15.30; peso gr. 0.33.

Collocazione: M.C.R.: Invent.: I 2676.

Riferimenti: C.N.I., Vol. VI, pag. 134, n. 22-23.

PERINI Q. - Le Monete di Merano, pag. 25.

MOSER, RIZZOLLI & TURSKY - Tiroler Münzbuch, pag. 60.



5. Oggetto: Quattrino con scudo austriaco, emesso a Merano sotto la dominazione di Sigismondo Conte (1439-1490).

D.: **† SIGISMVNDVS** scudo fasciato d'Austria, in cornice di sei lobi; cerchio lineare.

R.: **† COMES ✱ TIROL** aquila coronata con ali spiegate e volta a sinistra; cerchio lineare.

Discreto stato di conservazione.

Zecca: Merano.



Metallo: Mistura.

Dimensioni: Diametro max mm 14.00; peso gr. 0.42.

Collocazione: M.C.R.: Invent.: I 2677.

Riferimenti: C.N.I., Vol. VI, pag. 134, n. 22-23.
PERINI Q. - Le Monete di Merano, pag. 25.
MOSER, RIZZOLLI & TURSKEY - Tiroler Münzbuch, pag. 60.

6. Oggetto: Denaro per Verona e Vicenza, coniato sotto Agostino Barbarigo Doge (1486-1501); il massaro della zecca era Polo Benedetto (entrato il 14 giugno 1489).

D.: **AVG · BARB ADICODVX** il doge, genuflesso a sinistra, tiene con ambe le mani il vessillo, la cui banderuola è volta a destra; ai lati del doge «PB».
R.: **· S · M · VE N ETI ·** mezzo busto di S. Marco di fronte, nimato, benedicente con la destra e tenendo il vangelo nella sinistra.

Pessimo stato di conservazione e di dubbia lettura.

Zecca: Venezia.

Metallo: Mistura.

Dimensioni: Diametro max mm 12.48; peso gr. 0.25.

Collocazione: M.C.R.: Invent.: I 2678.

Riferimenti: C.N.I., Vol. VII, pag. 186, n. 40-41.



7. Oggetto: Quarto senza data, coniato sotto la dominazione di Massimiliano I d'Austria, imperatore (1500-1519).

D.: **✠ ARCHIDVCI** scudo fasciato d'Austria; cerchio perlinato.

R.: **✠ COMES GORIC** scudo trinciato con leone e bande; cerchio perlinato.

Pessimo stato di conservazione.

Zecca: Lienz (Austria), per Gorizia.

Metallo: Mistura.

Dimensioni: Diametro max mm 14,97; peso gr. 0.50.

Collocazione: M.C.R.: Invent.: I 2679.

Riferimenti: C.N.I., Vol. VI, pag. 70, n. 20.

MOSER, RIZZOLLI & TURSKEY - Tiroler Münzbuch, pag. 39.



8. Oggetto: Quarto senza data, coniato sotto la dominazione di Massimiliano I d'Austria, imperatore (1500-1519).

D.: **✠ ARCHIDVCIS** scudo fasciato d'Austria; cerchio perlinato.

R.: **✠ COMES GORICIE** scudo trinciato con leone e bande; cerchio perlinato.

Discreto stato di conservazione.

Zecca: Lienz (Austria), per Gorizia.

Metallo: Mistura.

Dimensioni: Diametro max mm 15.00; peso gr. 0.46.

Collocazione: M.C.R.: Invent.: I 2680.

Riferimenti: C.N.I., Vol. VI, pag. 70, n. 18.

MOSER, RIZZOLLI & TURSKEY - Tiroler Münzbuch, pag. 39.



9. Oggetto: Bagattino o Denaro, coniato sotto Massimiliano I d'Austria, imperatore (1509-1516).

D.: **DVX AVSTRIAE** aquila bicipite coronata e caricata dello scudetto austriaco in petto; senza cerchio.

R.: **· S · ZENO · PROT · VERONAE** busto di San Zeno a sinistra, mitrato; cerchio lineare.

Discreto stato di conservazione.

Zecca: Verona.

Metallo: Rame.

Dimensioni: Diametro max mm 16.50; peso gr. 2.23.

Collocazione: M.C.R.: Invent.: I 2681.

Riferimenti: C.N.I., Vol. VI, pag. 282, n. 24.



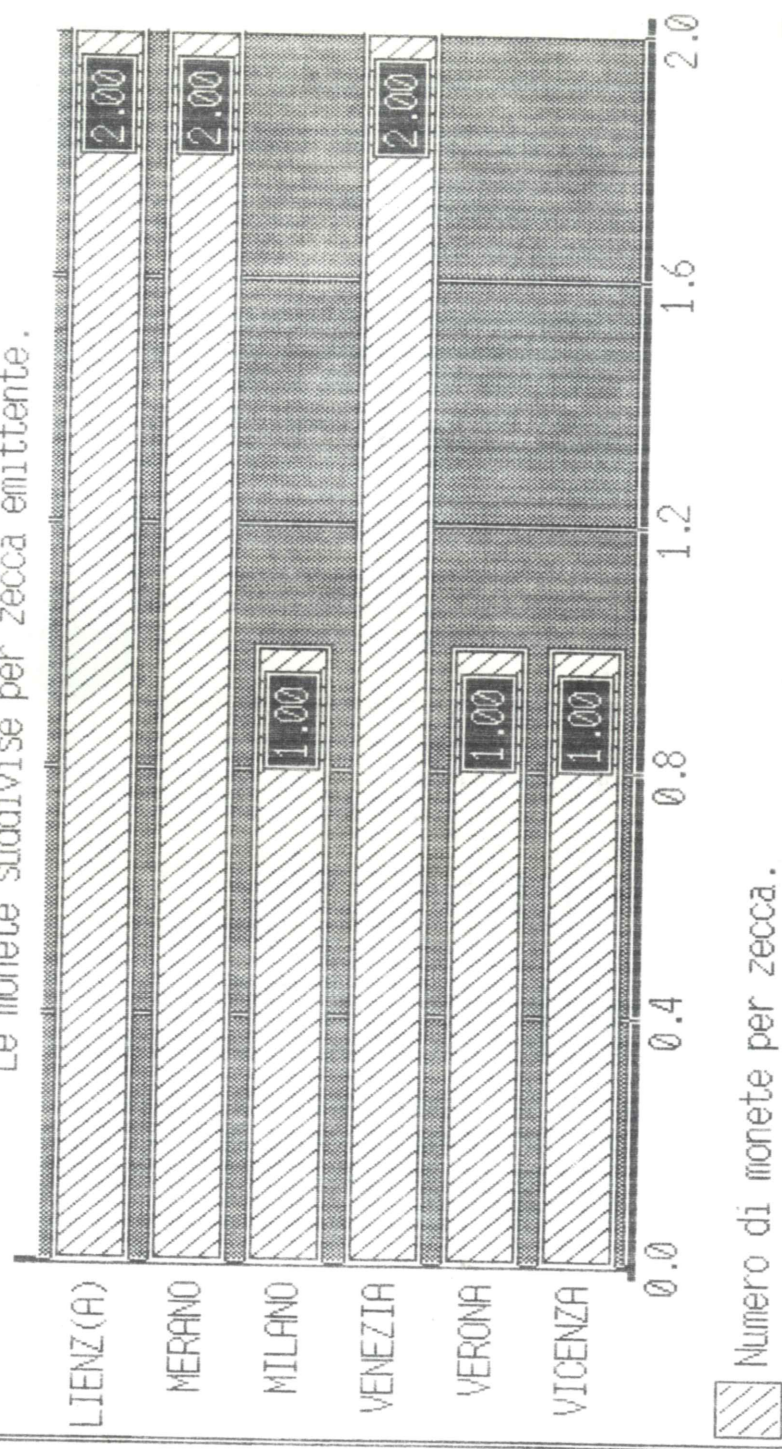
CONSIDERAZIONI

Le monete descritte si collocano in un arco di tempo che va dal XIV al XVI secolo, e testimoniano la presenza umana alla Busa dei Preeri in questi duecento anni, testimonianza per altro documentata anche nei lavori precedenti di CARLI R., PASQUALI T. & RAUSS B. ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Per le osservazioni di carattere architettonico vedere il lavoro di CARLI R. - «Studi e ricerche alla Busa dei Preeri» - pp. 37-56; mentre per le osservazioni sugli elementi di vita quotidiana recuperati nella grotta vedere il lavoro di PASQUALI T. & RAUSS B. - «I resti di cultura materiale provenienti dalla Busa dei Preeri» - pp. 57-90; entrambi i lavori sono riportati in questo stesso volume.

BUSA DEI PREERI

Le monete suddivise per zecca emittente.



L'istogramma (a pag. 96) illustra il numero di monete per ogni zecca emittente; interessante notare come i nove reperti monetali provengano da ben sei zecche diverse.

Monete simili ai «quattrini» (n. 4-5) di Sigismondo Conte di Tirolo sono stati rinvenuti nelle seguenti aree castellane trentine: a Castel Corno di Isera un esemplare, nelle fasi di ricerca del 1987/1988 ⁽²⁾, ed altri due nelle successive ricerche del 1988/1989 ⁽³⁾, un'ultima moneta simile è stata rinvenuta a Castel Roccabruna di Fornace ⁽⁴⁾. Dei due «quarti senza data» (n. 7-8) di Massimiliano I d'Austria, imperatore, sono stati trovati due esemplari simili a Castel Corno di Isera, nelle seconde fasi di ricerca ⁽³⁾, e tre a Castel Roccabruna di Fornace ⁽⁴⁾.

Il «Grosso Aquilino» di Vicenza (n. 1) è il primo esemplare che risulti rinvenuto in aree castellane trentine, è stato emesso negli anni 1320-1329 dalla città di Vicenza, quando Podestà e Vicario imperiale era Bailardino da Nogarole, suo è infatti lo stemma riportato nella leggenda sul diritto, ove compare l'aquila; questa moneta è un'imitazione del «grosso aquilino di Merano», che fu imitato anche in altre zecche d'Italia, a Mantova, Padova, Parma, Treviso e Verona.

Il «sesino» (n. 2) di Filippo Maria Visconti Duca III di Milano ed il «soldino» (n. 3) di Nicolò Tron Doge di Venezia, sono monete tosate, alle quali cioè è stato prelevato abusivamente del metallo prezioso. Il «soldino» di Nicolò Tron ad esempio, all'origine aveva un diametro di mm 12.00 e un peso di gr. 0.26, mentre quello descritto misura solo mm. 9.82 di diametro e pesa gr. 0.14 ossia il 46% in meno.

Pene severissime erano riservate ai falsificatori, tosatori e stronzatori delle monete, per essi era decretato il taglio della mano ed in seguito si arrivò alla condanna al fuoco. Nel 1478, durante il dominio veneto, fu arso vivo a Rovereto un falsificatore di nome Jacopo Ivano da Silva Progni.

CONCLUSIONI

I reperti monetali provenienti dalla Busa dei Preeri, oltre che rivalutare l'importanza storica della grotta stessa, apportano un contributo alla definizione della mappa delle monete medioevali rinvenute in aree castellane trentine, in particolare il «grosso aquilino» di Vicenza (n. 1), in quanto è il primo esemplare fino ad ora rinvenuto; da rilevare inoltre la mancanza di «piccoli o denari scodellati»

⁽²⁾ GREMES A. & ZANONI L. - Le monete rinvenute a Castel Corno (Vallagarina - Trentino Occidentale); Annali dei Musei Civici di Rovereto, vol. 4/1988, p. 123-136.

⁽³⁾ GREMES A. - Le monete rinvenute nella parte bassa di Castel Corno (Vallagarina - Trentino Occidentale); Annali dei Musei Civici di Rovereto, vol. 6/1990, p. 63-67.

⁽⁴⁾ Notizie inedite, di prossima pubblicazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Fornace.

di Verona, numerosi in altri castelli, e la mancanza di esemplari della zecca di Trento, monete queste molto rare, di cui sono stati rinvenuti, in aree castellane trentine, solo due esemplari ⁽⁵⁾, emessi dal Principe Vescovo di Trento Nicolò Alreim da Bruna (1338-1347).

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare il prof. Giovanni Gorini dell'Università di Padova, Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sez. di Archeologia, per la lettura critica del dattiloscritto e per le indicazioni fornite in fase di stesura del presente lavoro.

⁽⁵⁾ Il primo, un «piccolo», proviene dal Castello di Castellalto di Telve, ed è custodito presso il Museo Civico di Rovereto; il secondo, un «quadrante», è stato trovato alla Torre dei Sicconi di Caldonazzo, ed è conservato presso la Biblioteca Comunale di Caldonazzo.

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., 1986 - Il ritrovamento di Torretta per uno studio della ceramica padana. *Marsilio*, Padova.
- AA.VV., 1986 - Scavi nella conca di Bolzano e nella Bassa Atesina 1976-1985. *Tipografia Presel*, Bolzano.
- CORPUS NUMMORUM ITALICORUM, 1910-1943, Roma, vol. V, VI, VII. *Ristampa anastatica A. Forni*, Bologna - 1970.
- GARBARI N., 1987 - Le monete rinvenute nei pressi della Torre dei Sicconi. Storia di un castello medioevale (1201-1385). Momenti del passato di Caldonazzo. *Comune di Caldonazzo*, Caldonazzo.
- GREMES A., 1989 - Le monete. Castel Bosco Ricerche, Comune di Civezzano. *Grafiche Artigianelli*, Trento.
- GREMES A., 1989 - Le monete rinvenute al castello di S. Gottardo. Il Castello di S. Gottardo a Mezzocorona. *Rotaltype*, Mezzocorona.
- GREMES A., 1991 - Le monete rinvenute nella parte bassa di Castel Corno (Vallagarina - Trentino Occidentale). *Annali dei Musei Civici di Rovereto*, 6 (1990): 63-77. Rovereto.
- GREMES A. & ZANONI L., 1989 - Le monete rinvenute a Castel Corno (Vallagarina - Trentino Occidentale). *Annali dei Musei Civici di Rovereto*, 4 (1988): 123-135. Rovereto.
- MOSER, RIZZOLLI & TURSKY, 1984 - Tiroler Münzbuch. *Haymonn Verlag*, Innsbruck.
- PERINI Q., 1906 - Le monete di Merano. *Archivio per l'Alto Adige*, 1 : 195-230.
- SACCOCCI A., 1986 - Le monete, in «Il ritrovamento di Torretta». *Marsilio*, Venezia.
- SACCOCCI A., 1988 - Circolazione di moneta veronese nell'età scaligera - Gli Scaligeri (1277-1387). *A. Mondadori Ed.*, Verona.

Indirizzo dell'autore:

Alessandro Gremes - Via A. Tartarotti, 89 - 38050 Calceranica al Lago (Trento)